

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 349

Modifiche alla D.G.R. n. 1488/2023 e approvazione schema Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Università pugliesi e AgID per la collaborazione con il Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalle Responsabili E.Q. e dal Responsabile per la Transizione al Digitale, riferisce quanto segue.

Visti:

- Il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
- il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla *"protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati"*, che abroga la Direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati) e il D. Lgs. n. 196/2003 (*"Codice Privacy"*);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello organizzativo denominato *"MAIA 2.0"*, quale atto di alta organizzazione che disciplina l'organizzazione amministrativa della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021, che ha emanato l'atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale *"Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0"* e successivamente modificato e integrato con i decreti del Presidente della Giunta Regionale del 10 febbraio 2021, n. 45 e del 15 settembre 2022, n. 380;
- la D.G.R. 10 maggio 2021, n. 773 con cui la Giunta Regionale ha individuato il ruolo di Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in capo al responsabile del Servizio Tecnico e Transizione Digitale della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la necessità di garantire l'unitarietà di azione strategica nello svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- la D.G.R. 22 luglio 2021, n. 1219 avente ad oggetto *"Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo"*;
- la D.G.R. 30 giugno 2022, n. 791 con cui la Giunta Regionale ha adottato il *"Piano triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia 2022-2024"*;
- la D.G.R. 31 luglio 2023, n. 1094 con cui la Giunta regionale ha approvato il *"Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 - Aggiornamento 2023-2025"*;

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, che reca l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati"*;

Premesso che:

- con D.G.R. 30 ottobre 2023, n. 1488, la Giunta Regionale ha:
 - approvato l'Allegato A *"Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione"*;
 - demandato al RTD regionale la costituzione del suddetto *"Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione"*;
 - delegato espressamente il RTD regionale alla sottoscrizione degli accordi con altre Pubbliche

Amministrazioni, nonché degli ulteriori atti necessari per la costituzione del *“Centro di Competenza regionale sull’Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione”*;

- dato mandato all’Ufficio per la Transizione al Digitale di provvedere agli adempimenti di competenza;

Considerato che:

- il Centro di Competenza regionale sull’Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione [nel prosieguo anche Centro] è coordinato dal Responsabile della Transizione Digitale regionale, che ne presiede le riunioni, ed è composto da un Comitato Tecnico;

- l’art. 4 dell’Allegato A, approvato con la D.G.R. n. 1488/2023, disciplina la composizione del Comitato Tecnico e prevede, al punto 4.1, che:

“4.1 Sono componenti di diritto del Comitato Tecnico:

- *il Responsabile per la Transizione al Digitale di Regione Puglia;*
- *il Responsabile per la Transizione al Digitale di InnovaPuglia S.p.A;*
- *il Responsabile per la Transizione al Digitale del Consiglio Regionale pugliese;*
- *il Consigliere del Presidente per l’informatizzazione, l’e-government ed il social government;*
- *un componente dell’Ufficio RTD”;*

- sempre l’art. 4 dell’Allegato A alla D.G.R. n. 1488/2023 prevede, al punto 4.2, che:

“4.2 Nel rispetto dei principi di leale collaborazione tra amministrazioni pubbliche e, previe specifiche intese e accordi, possono far parte del Comitato tecnico:

- *un rappresentante dell’Agenzia per l’Italia Digitale;*
- *un rappresentante di ciascuna delle Università pugliesi.*

I rappresentanti degli enti sopra indicati, ciascuno dei quali designato e autorizzato ad assumere l’incarico dall’ente di appartenenza, assumono il ruolo di componenti del Comitato tecnico”;

Considerato, altresì, che:

- è interesse comune della Regione Puglia e delle Università pugliesi e AgID sviluppare forme di collaborazione, in relazione ai ruoli ed alle competenze istituzionali proprie di ciascuna parte, in particolare nel settore dell’intelligenza artificiale, al fine di indagare, analizzare, comprendere, monitorare e valutare tutte le implicazioni [etiche, normative, infrastrutturali, economiche, etc...] e la sostenibilità di applicazioni, sistemi, strumenti e soluzioni di intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione regionale;

- la collaborazione con le Università risulta fondamentale per la fase di ricerca, individuazione e sperimentazione di modelli che possano essere utilizzati dalle PA nello svolgimento delle funzioni istituzionali, con benefiche ricadute sul territorio;

- la collaborazione con AgID si rivela altrettanto essenziale per delineare le attività del Centro nella direzione definita a livello nazionale dal Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024.2026 e dal quadro regolatorio nazionale ed europeo;

- l’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, dispone che *“(…) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;

Rilevato che:

- in virtù delle disposizioni sopra richiamate e della molteplicità degli interessi comuni sulla materia in oggetto, al fine di rendere operativa la collaborazione tra le Amministrazioni individuate, è necessario un Accordo – ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241/90 – da sottoscrivere tra l’RTD della Giunta regionale e i legali rappresentanti delle Università pugliesi e dell’AgID, che definisca l’ambito di collaborazione, la finalità, la durata, etc...;

- la collaborazione in oggetto e le attività che scaturiscono dalla sottoscrizione del protocollo tra la Regione Puglia - Ufficio Transizione al Digitale e i soggetti firmatari individuati non prevedono alcun onere

a carico dell'amministrazione regionale e degli altri soggetti aderenti e non determinano alcun rapporto di dipendenza con la Regione Puglia, né danno diritto a compensi, rimborsi e/o indennità di qualsiasi tipo;

Ritenuto che:

- in considerazione delle ulteriori competenze regionali e territoriali presenti, nonché delle specifiche attività che il Centro è chiamato a svolgere, risulta opportuno integrare l'allegato A di cui alla D.G.R. n. 1488/2023, articolo 4, prevedendo il coinvolgimento di "esperte/i consultivi d'ambito", rappresentanti delle Direzioni di Dipartimento e delle Agenzie strategiche/in house regionali, convocate/i, anche singolarmente, su richiesta del Comitato o del/della Presidente del Comitato, per i temi dello specifico ambito di competenza [punto 4.4. dell'art. 4 "Composizione"];
- in conseguenza di tali modifiche, è necessario riapprovare l'allegato A alla D.G.R. n. 1488/2023, allegato A alla presente deliberazione, che sostituisce integralmente il precedente.

Tutto ciò visto, premesso, considerato, rilevato e ritenuto:

si propone di riapprovare l'allegato A di cui alla D.G.R. n. 1488/2023, con le modifiche specificate in narrativa, e di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra RTD regionale, Università pugliesi e AgID, Allegato B alla presente Deliberazione, parti integranti della stessa.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii.. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 1488 del 30.10.2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. - Il presente atto conferma la stessa rilevanza neutra .

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. riapprovare l'Allegato A di cui alla D.G.R. n. 1488/2023, Allegato A alla presente deliberazione e di essa parte integrante, con la modifica all'art. 4.4;
3. approvare lo schema di Protocollo di Intesa, ai sensi dell'art. 15, commi 1 e 2, della legge n. 241/1990 - Allegato B alla presente proposta di deliberazione e parte integrante della stessa, per la partecipazione delle Università pugliesi e di AgID alle attività del Comitato tecnico del "Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione", tramite nomina di una/un propria/o rappresentante, designata/o e autorizzata/o ad assumere l'incarico dall'ente di appartenenza;
4. autorizzare, come già previsto dalla D.G.R. n. 1488/2023, il Responsabile per la Transizione al Digitale a sottoscrivere il suddetto Protocollo d'Intesa, apportando le eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali che dovessero ritenersi necessarie, e gli allegati tecnico-operativi che dovessero rendersi necessari [art. 2, allegato B alla presente deliberazione];
5. stabilire che il Protocollo d'Intesa avrà durata di tre anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere tacitamente prorogato fino al completamento delle iniziative concordate;

6. dare mandato all'Ufficio per la Transizione al Digitale di provvedere agli eventuali e consequenziali adempimenti amministrativi di competenza;
7. trasmettere, a cura dell'Ufficio per la Transizione al Digitale, il presente provvedimento alle Università pugliesi, ad AgID e agli altri soggetti eventualmente interessati;
8. provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Responsabile E.Q. "Supporto amministrativo-contabile
al Responsabile Transizione Digitale e Affari generali "
Ing. Federica Carrozzo

Responsabile E.Q. "Supporto giuridico specialistico
per la transizione alla modalità digitale"
Avv. M. Morena Ragone

Responsabile per la Transizione Digitale
Ing. Cosimo Elefante

Il Sottoscritto Capo di Gabinetto **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Capo di Gabinetto
Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Il proponente

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. riapprovare l'Allegato A di cui alla D.G.R. n. 1488/2023, Allegato A alla presente deliberazione e di essa parte integrante, con la modifica all'art. 4.4;
3. approvare lo schema di Protocollo di Intesa, ai sensi dell'art. 15, commi 1 e 2, della legge n. 241/1990 - Allegato B alla presente proposta di deliberazione e parte integrante della stessa, per la partecipazione delle Università pugliesi e di AgID alle attività del Comitato tecnico del "Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione", tramite nomina di una/un propria/o

- rappresentante, designata/o e autorizzata/o ad assumere l'incarico dall'ente di appartenenza;
4. autorizzare, come già previsto dalla D.G.R. n. 1488/2023, il Responsabile per la Transizione al Digitale a sottoscrivere il suddetto Protocollo d'Intesa, apportando le eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali che dovessero ritenersi necessarie, e gli allegati tecnico-operativi che dovessero rendersi necessari [art. 2, allegato B alla presente deliberazione];
 5. stabilire che il Protocollo d'Intesa avrà durata di tre anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere tacitamente prorogato fino al completamento delle iniziative concordate;
 6. dare mandato all'Ufficio per la Transizione al Digitale di provvedere agli eventuali e consequenziali adempimenti amministrativi di competenza;
 7. trasmettere, a cura dell'Ufficio per la Transizione al Digitale, il presente provvedimento alle Università pugliesi, ad AgID e agli altri soggetti eventualmente interessati;
 8. provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**



**REGIONE
PUGLIA**

Cosimo Elefante
24.03.2024 17:30:07
GMT+01:00

Allegato A

Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione

ART. 1

(Istituzione)

1.1 Presso la Presidenza della Giunta Regionale, Gabinetto del Presidente, Ufficio per la Transizione al Digitale è istituito il "Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione" (in seguito, Centro o CdC).

ART. 2

(Obiettivi e Caratteristiche)

2.1 Il Centro ha lo scopo di indagare, analizzare, comprendere, monitorare e valutare tutte le implicazioni [etiche, normative, infrastrutturali, economiche, etc...] e la sostenibilità di applicazioni, sistemi, strumenti e soluzioni di intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione regionale.

2.2 Il Centro promuove la redazione di linee di indirizzo, l'attività di ricerca, formazione e studio specifiche, anche tramite costituzione di tavoli di lavoro.

2.3 Il Centro sperimenta l'utilizzo di applicazioni, sistemi, strumenti e soluzioni di intelligenza artificiale in ambito regionale, all'interno di processi e sistemi dell'Ente coinvolgendo, allo scopo, anche la Rete degli RTD delle agenzie e delle in-house regionali.

2.4 Il Centro relaziona, con cadenza semestrale, alla Giunta Regionale e alla Conferenza dei Direttori, sulle attività effettuate durante l'anno e su quelle da avviare.

ART. 3

(Struttura del Centro di Competenza)

3.1 Il Centro è coordinato dal Responsabile della Transizione Digitale regionale, che ne presiede le riunioni, ed è composto da un Comitato Tecnico. Le funzioni di segreteria tecnica sono svolte dall'Ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale.

ART. 4

(Composizione)

4.1 Sono componenti di diritto del Comitato Tecnico:

- il Responsabile per la Transizione al Digitale di Regione Puglia;
- il Responsabile per la Transizione al Digitale di InnovaPuglia S.p.A.;
- il Responsabile per la Transizione al Digitale del Consiglio Regionale pugliese;

- il Consigliere del Presidente per l'informaticizzazione, l'e-government ed il social government;
- una/un componente dell'Ufficio RTD;

4.2 Nel rispetto dei principi di leale collaborazione tra amministrazioni pubbliche e, previa specifiche intese e accordi, possono far parte del Comitato tecnico:

- una/un rappresentante dell'Agenzia per l'Italia Digitale;
- una/un rappresentante di ciascuna delle Università pugliesi.

Le/i rappresentanti degli enti sopra indicati, ciascuna/o dei quali designata/o e autorizzata/o ad assumere l'incarico dall'ente di appartenenza, assumono il ruolo di componenti del Comitato tecnico.

4.3. Il Comitato Tecnico, nell'esercizio della propria discrezionalità tecnica, può decidere di integrare la propria composizione con ulteriori membri esperti, anche appartenenti a Enti e Centri di ricerca, da individuare con criteri di selezione definiti in appositi avvisi pubblici.

4.4. Il Comitato Tecnico, nell'esercizio delle proprie funzioni, si avvale, inoltre, del supporto di "esperte/i consultivi d'ambito", rappresentanti delle Direzioni di Dipartimento e delle Agenzie strategiche/in house regionali [anche per il tramite della Rete degli RTD delle Agenzie e delle in house regionali di cui alla D.G.R. 2 agosto 2022, n. 1092], convocate/i, anche singolarmente, su richiesta del Comitato o del/della Presidente del Comitato, per i temi inerenti lo specifico ambito di competenza.

4.5. La partecipazione al Comitato Tecnico è svolta a titolo gratuito.

ART. 5

(Attività)

5.1 Il Centro svolge le seguenti, principali, attività:

- studio sullo sviluppo delle tecnologie di intelligenza artificiale nel settore della Pubblica Amministrazione;
- monitoraggio delle soluzioni applicative di intelligenza artificiale da adottare, o eventualmente già adottate, all'interno dell'Amministrazione Regionale;
- individuazione e selezione, nel rispetto dei principi del D. Lgs. n. 36/2023, del D. Lgs. n.82/2005 e della L.R. n. 20/2012, di tecnologie e strumenti basati sull'intelligenza artificiale da implementare in bandi e avvisi per migliorare la performance dei sistemi regionali;
- comunicazione e divulgazione, alle strutture regionali e alle altre amministrazioni del territorio, su tutti gli aspetti dell'utilizzo delle tecnologie di intelligenza artificiale;
- adozione di linee di indirizzo per l'utilizzo di soluzioni tecnologiche di intelligenza artificiale in ambito regionale;
- formazione orientata al personale regionale e delle altre Pubbliche Amministrazioni del territorio per l'utilizzo delle soluzioni tecnologiche di intelligenza artificiale.

ART. 6

(Relazioni con altre strutture regionali)

6.1 Il Centro ha autonomia operativa.

6.2 Per il raggiungimento dei propri obiettivi e delle specifiche linee di azione definite dal Comitato Tecnico, il Centro collabora con le altre strutture regionali che svolgono attività riconducibili a quanto previsto nel precedente art. 5.

ART. 7

(Disposizioni finali)

7.1 Il Centro potrà:

- dotarsi di un regolamento interno di organizzazione;
- avviare collaborazioni, formali e/o informali, con altri Enti, Organizzazioni, Università ed Enti di Ricerca sui temi rientranti nel proprio ambito di competenza;
- organizzare specifici tavoli tematici sui singoli aspetti dell'intelligenza artificiale.

7.2 La partecipazione al Centro si considera svolta *ratione officii* e non dà diritto alla corresponsione di qualsivoglia compenso, rimborso e/o indennità.



**REGIONE
PUGLIA**



Cosimo Elefante
24.03.2024
17:30:07
GMT+01:00
**REGIONE
PUGLIA**

Allegato B

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO DI COMPETENZA REGIONALE SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

TRA
LA REGIONE PUGLIA
RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE AL DIGITALE

E

Premesso che:

- con D.G.R. 30 ottobre 2023, n. 1488, la Giunta Regionale ha deliberato la costituzione del "Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione", e, nello specifico:
 - demandato al RTD regionale la costituzione del suddetto "Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione";
 - delegato espressamente il RTD regionale alla sottoscrizione degli accordi con altre Pubbliche Amministrazioni, nonché degli ulteriori atti necessari per la costituzione del "Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione";
 - dato mandato all'Ufficio per la Transizione al Digitale di provvedere agli adempimenti di competenza;

Considerato che:

- il Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione [nel prosieguo anche Centro] è coordinato dal Responsabile della Transizione Digitale regionale, che ne presiede le riunioni, ed è composto da un Comitato Tecnico;
- l'art. 4 dell'Allegato A, approvato con la D.G.R. n. 1488/2023, disciplina la composizione del Comitato Tecnico e prevede, al punto 4.1, che:

"4.1 Sono componenti di diritto del Comitato Tecnico:

 - *il Responsabile per la Transizione al Digitale di Regione Puglia;*
 - *il Responsabile per la Transizione al Digitale di InnovaPuglia S.p.A;*
 - *il Responsabile per la Transizione al Digitale del Consiglio Regionale pugliese;*
 - *il Consigliere del Presidente per l'informatizzazione, l'e-government ed il social government;*



REGIONE PUGLIA

- una/un componente dell'Ufficio RTD";
- sempre l'art. 4 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1488/2023 prevede, al punto 4.2, che:
"4.2 Nel rispetto dei principi di leale collaborazione tra amministrazioni pubbliche e, previa specifiche intese e accordi, possono far parte del Comitato tecnico:
 - una/un rappresentante dell'Agenzia per l'Italia Digitale;
 - una/un rappresentante di ciascuna delle Università pugliesi.*Le/i rappresentanti degli enti sopra indicati, ciascuna/o dei quali designata/o e autorizzata/o ad assumere l'incarico dall'ente di appartenenza, assumono il ruolo di componenti del Comitato tecnico";*

Considerato, altresì, che:

- il Centro si prefigge lo scopo di indagare, analizzare, comprendere, monitorare e valutare tutte le implicazioni [etiche, normative, infrastrutturali, economiche, etc...] e la sostenibilità di applicazioni, sistemi, strumenti e soluzioni di intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione regionale;
- il Centro promuove, altresì, la redazione di linee di indirizzo, l'attività di ricerca, formazione e studio specifiche, anche tramite costituzione di tavoli di lavoro;
- il Centro sperimenta l'utilizzo di applicazioni, sistemi, strumenti e soluzioni di intelligenza artificiale in ambito regionale, all'interno di processi e sistemi dell'Ente coinvolgendo, allo scopo, anche la Rete degli RTD delle agenzie e delle in-house regionali;

Considerato, infine, che:

- è interesse comune della Regione Puglia e delle Università pugliesi e AgID sviluppare forme di collaborazione, in relazione ai ruoli ed alle competenze istituzionali proprie di ciascuna parte, in particolare nel settore dell'Intelligenza Artificiale (IA), al fine di indagare, analizzare, comprendere, monitorare e valutare tutte le implicazioni [etiche, normative, infrastrutturali, economiche, etc...] e la sostenibilità di applicazioni, sistemi, strumenti e soluzioni di intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione regionale;
- la collaborazione con le Università risulta fondamentale per la fase di ricerca, individuazione e sperimentazione di modelli che possano essere utilizzati dalle PA nello svolgimento delle funzioni istituzionali, con benefiche ricadute sul territorio;
- la collaborazione con AgID si rivela altrettanto essenziale per delineare le attività del Centro nella direzione definita a livello nazionale dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024.2026 e dal quadro regolatorio nazionale ed europeo;
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, dispone che *"(...) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;

Rilevato che:

- in virtù delle disposizioni sopra richiamate e della molteplicità degli interessi comuni sulla materia in oggetto, al fine di rendere operativa la collaborazione tra le Amministrazioni individuate, è necessario un Accordo – ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90 – da sottoscrivere tra l'RTD della



Giunta regionale e i legali rappresentanti delle Università pugliesi e dell'AgID, che definisca l'ambito di collaborazione, la finalità, la durata, ruoli e responsabilità;

- la collaborazione in oggetto e le attività che scaturiscono dalla sottoscrizione del protocollo tra la Regione Puglia - Ufficio Transizione al Digitale e i soggetti firmatari individuati non prevedono alcun onere a carico dell'amministrazione regionale e degli altri soggetti aderenti e non determinano alcun rapporto di dipendenza con la Regione Puglia, né danno diritto a compensi, rimborsi e/o indennità di qualsiasi tipo;

TUTTO CIO' PREMESSO:

- VISTA la D.G.R. _____, n. ____ con cui la Giunta ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa per la Collaborazione con il Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione tra Regione Puglia, le Università del territorio regionale e l'Agenzia per l'Italia Digitale;

Precisato che:

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa;

Le parti convengono quanto segue.

Art.1

(Oggetto del Protocollo d'intesa)

La Regione Puglia e _____, con la sottoscrizione del presente Protocollo, si impegnano a collaborare per la realizzazione delle attività del Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione.

A tal fine la Regione Puglia e _____, individuano tra i compiti del Centro i seguenti ambiti di reciproca collaborazione:

- lo studio sullo sviluppo delle tecnologie di Intelligenza Artificiale nel settore della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alle attività di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - automatizzazione dei processi, per semplificare e rendere omogenei processi ripetitivi e laboriosi, come la gestione documentale, la classificazione di informazioni, la risposta automatica a richieste routinarie, i flussi di lavoro interni;
 - analisi dei dati, per supportare l'enorme mole di dati provenienti da diverse fonti che la pubblica amministrazione si trova a gestire, necessari per supportare decisioni basate sui dati [data driven];
 - servizi pubblici personalizzati per i cittadini, anche tramite assistenti virtuali e applicazioni in grado di fornire riscontri personalizzati basate sul contesto individuale, con riduzione dei tempi di attesa e miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici;
 - previsione di tendenze e rischi e prevenzione di possibili problemi, con ottimizzazione delle risorse stanziare, umane e materiali;
 - monitoraggio automatico e verifiche di conformità e compliance, con identificazione



REGIONE PUGLIA

dei punti critici o di attenzione;

- partecipazione e coinvolgimento dei cittadini nelle politiche pubbliche, in piena logica di governo aperto, tramite strumenti di partecipazione, consultazione raccolta suggerimenti e analisi;
- protezione del perimetro [cybersecurity], per ottimizzare il tempo di rilevamento delle minacce, velocizzare le risposte proteggendo l'identità utente e il set di dati, migliorando la circolazione di informazioni tempestive all'interno del team a capo delle operazioni;
- il monitoraggio delle soluzioni applicative di intelligenza artificiale da adottare, o eventualmente già adottate, all'interno dell'Amministrazione Regionale, con verifica del rispetto dei vincoli normativi, dei principi etici e legali, della protezione della riservatezza;
- l'individuazione e la selezione, nel rispetto dei principi del D. Lgs. n. 36/2023, del Regolamento (UE) 2016/679, del D. Lgs. n. 82/2005 e della L.R. n. 20/2012, di tecnologie e strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale, da implementare in bandi e avvisi per migliorare la performance dei sistemi regionali;
- la comunicazione e la divulgazione, alle strutture regionali e alle altre amministrazioni del territorio, su tutti gli aspetti dell'utilizzo delle tecnologie di Intelligenza Artificiale;
- l'adozione di linee di indirizzo per l'utilizzo di soluzioni tecnologiche di intelligenza artificiale in ambito regionale;
- la formazione orientata ai dipendenti e alle altre Pubbliche Amministrazioni del territorio per l'utilizzo delle soluzioni tecnologiche di intelligenza artificiale.

In particolare, la collaborazione tra le parti è finalizzata a identificare soluzioni utili alla semplificazione dell'attività amministrativa, con impatto diretto sulla vita della popolazione del territorio di riferimento.

Art.2

(Modalità attuative e obiettivi specifici)

Le modalità attuative e gli obiettivi specifici delle attività oggetto del presente Protocollo saranno definite tra le parti all'interno del Comitato Tecnico, e oggetto di separati allegati tecnico-operativi.

Art. 3

(Impegni delle parti)

La Regione Puglia si impegna a valutare la sperimentazione e l'eventuale trasferimento, presso le proprie strutture, di applicazioni, sistemi, strumenti e soluzioni di intelligenza artificiale individuati e/o sviluppati tramite la presente collaborazione.

_____ si impegna a collaborare con la Regione Puglia sulle attività del Centro individuate nel precedente articolo 1, concordando modalità, tempistiche e obiettivi specifici dei singoli progetti oggetto della presente collaborazione, fornendo altresì i dati e le informazioni di progetto necessarie.

_____ provvede a nominare, quale proprio/a rappresentante all'interno del Centro, espressamente designata/o e autorizzata/o ad assumere tale incarico dall'ente di appartenenza, il/la _____, che assume il ruolo di componente del Comitato Tecnico del Centro di Competenza.



REGIONE PUGLIA

Art. 4

(Risultati delle attività del Centro)

I risultati delle attività e dei progetti svolti all'interno del Centro restano nella titolarità di Regione Puglia, salvo diverso accordo scritto tra le parti.

Le comunicazioni, le pubblicazioni e le attività di disseminazione dei risultati porteranno il riferimento a entrambe le Parti.

Art. 5

(Costi, oneri ed emolumenti)

Il presente Protocollo di intesa non prevede costi o oneri di qualsiasi tipo a carico delle parti.

La partecipazione della/del delegata/o al Comitato Tecnico non prevede rimborsi, compensi o altre indennità.

Le parti, con specifici accordi accessori, potranno prevedere lo stanziamento di risorse per la realizzazione dei singoli progetti definiti ai sensi del precedente articolo 3.

Art. 6

(Durata del Protocollo di intesa)

Il presente Protocollo d'Intesa è valido ed efficace per tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, e potrà essere tacitamente rinnovato fino al completamento delle iniziative programmate.

Ciascuna delle parti può recedere anticipatamente dandone comunicazione all'altra parte, all'indirizzo indicato al successivo articolo 6, con preavviso di almeno 30 giorni.

Art. 7

(Comunicazioni)

Per tutte le comunicazioni inerenti il presente Protocollo, le parti eleggono domicilio digitale presso le rispettive Amministrazioni ai seguenti indirizzi PEC:

Per Regione Puglia - Ufficio RTD: resp.transizionedigitale@pec.rupar.puglia.it;

Per _____

Art. 8

(Riservatezza dei dati e delle informazioni)

Le parti si impegnano a mantenere il massimo riserbo su dati e informazioni acquisite nell'ambito delle attività del Centro e dei progetti sviluppati, salvo diverso accordo scritto.

Art. 9

(Trattamento dati personali)

Le parti si impegnano, in qualità di autonomi titolari del trattamento, a trattare i dati personali, forniti dai soggetti interessati per le finalità connesse all'esecuzione del presente Protocollo, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Le parti si impegnano a definire le ulteriori modalità e condizioni dei trattamenti necessari per le specifiche attività e progettualità derivanti dal presente Protocollo, sempre in applicazione del



REGIONE PUGLIA

Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 10

(Controversie)

Le parti convengono che per ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione, all'applicazione e all'esecuzione del presente Protocollo è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Articolo 11

(Norme finali)

Il presente Protocollo, stipulato in forma di scrittura privata non autenticata, da registrarsi in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/86 con spese a carico della parte richiedente, viene sottoscritto digitalmente.

Le Parti dichiarano che il presente Protocollo è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e ss.mm.ii. [convenzione tra Enti Pubblici].

Articolo 12

(Rinvio)

Per tutto quanto non previsto dal presente Protocollo, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile o altra disciplina di settore in quanto applicabile.

Per Regione Puglia

Il Responsabile per la Transizione Digitale

Per _____
